



Biblioteca: Biblioteca Geo CAI Bassano
Editore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Genere: Manuali e Guide
Anno pubblicazione: 1990
Pagine: 216

Indice del contenuto

1. **CENNI DI CARTOGRAFIA**
2. **GLI STRUMENTI TOPOGRAFICI**
3. **CENNI DI TOPOGRAFIA SPEDITIVA**
4. **POSIZIONAMENTO DI UNA CAVITÀ**
5. **RILIEVO IPOGEO**
6. **ICONOGRAFIA SPELEOLOGICA**
7. **RESTITUZIONE GRAFICA DEL RILIEVO**
8. **CATASTO SPELEOLOGICO**
9. **DATI CATASTALI**
10. **APPENDICI**

Il Catasto delle Grotte è una delle realizzazioni per la conoscenza e la corretta gestione del territorio di cui la Regione Friuli-Venezia Giulia può andare orgogliosa e il suo costante aggiornamento è uno dei compiti societari della Società Alpina delle Giulie.

È essenziale infatti, per chi gestisce la cosa pubblica, avere catasti moderni ed aggiornati ed è importante per un catasto crescere e modernizzarsi ulteriormente.

Per crescere, il Catasto delle Grotte, ha bisogno degli speleologi che, a loro volta poi, usufruiscono dei dati ivi raccolti per dare sfogo a quella che può essere definita la loro vocazione.

È agli speleologi, quindi, ed in particolare a quelli fra loro che per primi hanno avuto la ventura e la fortuna di visitare una nuova grotta o nuovi rami di una grotta già nota, che questo volume è dedicato. Con un pensiero anche a quelli che più semplicemente consultano il Catasto per trarne conoscenza, affinché il loro essere speleologi vada a vanto della categoria ed a vantaggio della comunità tutta.

Catastare, cioè misurare, analizzare, mappare, descrivere, riprodurre le caratteristiche spaziali

e fisiche di una cavità, è compito apparentemente semplice: sono infatti necessarie alcune precise conoscenze tecniche che consentono di "schedare" la grotta in modo che essa sia successivamente "leggibile" e correttamente interpretabile da tutti coloro che nel tempo potranno essere interessati tanto al/a semplice visita esplorativa quanto al/o studio scientifico della grotta stessa.

Le problematiche della esatta localizzazione, della efficace rappresentazione e della corretta descrizione di ciò che è il vano ipogeo e di ciò che lo delimita, sono esaurientemente sviscerate in questo volume, per la redazione del quale quattro speleologiesploratori hanno dato il meglio di sé stessi, affinché tutti i loro colleghi possano utilmente collaborare alla gestione ed alla crescita del Catasto delle Grotte della nostra regione.

E quindi alla maturità della Speleologia più valida, quella intesa come attività sociale e culturale inserita nella realtà comune.

Agli Autori ed alla lungimiranza della Regione Friuli-Venezia Giulia e dei suoi Amministratori il grazie da parte dei fruitori delle aree carsiche e delle meraviglie del mondo ipogeo.

IL PRESIDENTE

DELLA SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE

Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano

Fabio Forti